

Bruxelles, 24 aprile 2025  
(OR. en)

8235/25  
ADD 2

JAI 491  
SCHENGEN 22  
SCH-EVAL 25  
FRONT 95  
IXIM 79  
MIGR 145  
ASILE 34  
ENFOPOL 121  
COMIX 121  
CORDROGUE 45  
VISA 60  
*CH*  
*IS*  
*NO*  
*LI*

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	23 aprile 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2025) 185 final
Oggetto:	ALLEGATO della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Relazione sullo stato di Schengen del 2025 – <b>Allegato 2</b> - Raccolta delle migliori pratiche individuate nel quadro del meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 185 final.

---

All.: COM(2025) 185 final



Bruxelles, 23.4.2025  
COM(2025) 185 final

ANNEX 2

**ALLEGATO**

*della*

**Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo,  
al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni**

**Relazione sullo stato di Schengen del 2025**

## ALLEGATO 2

### **Raccolta delle migliori pratiche individuate nel quadro del meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen**

*Il buon funzionamento dello spazio Schengen dipende dall'applicazione efficace ed efficiente delle norme Schengen da parte degli Stati membri. Il meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen costituisce una garanzia fondamentale per assicurare l'attuazione adeguata dell'acquis di Schengen, che consente non soltanto di rilevare tempestivamente le vulnerabilità, ma anche di individuare le migliori pratiche e le soluzioni innovative messe in atto dagli Stati membri.*

*La presente raccolta delle migliori pratiche che accompagna la relazione sullo stato di Schengen 2025 segna la sua terza edizione dall'entrata in vigore del nuovo regolamento sul meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen. Trattandosi di un documento in evoluzione, la presente raccolta comprende tanto le migliori pratiche individuate nella sua precedente edizione, quanto le misure nuove e innovative individuate nelle valutazioni effettuate nel 2024, che migliorano in maniera significativa l'attuazione di norme comuni e che potrebbero essere messe in pratica da altri Stati membri.*

*Il presente documento riunisce un'ampia serie di migliori pratiche riguardanti diversi aspetti dell'acquis di Schengen, tra cui la governance Schengen a livello nazionale, la gestione delle frontiere esterne, la politica in materia di visti, i rimpatri, nonché le misure all'interno dello spazio Schengen, come quelle relative alle frontiere interne e alla sicurezza interna. L'obiettivo è informare su strategie, strumenti e misure innovativi che possono sostenere le autorità degli Stati membri nell'attuazione dell'acquis di Schengen e facilitare la condivisione delle conoscenze tra pari. È opportuno promuovere un ulteriore scambio di conoscenze ed esperienze in seno ai pertinenti organi del Consiglio al fine di rafforzare questo sforzo di collaborazione. La presente raccolta serve a integrare con nuove informazioni le attuali migliori pratiche delineate nelle raccomandazioni o nei manuali della Commissione o del Consiglio.*

*La presente raccolta è di natura esplicativa e non è giuridicamente vincolante. È intesa come una risorsa preziosa per i responsabili delle politiche, i funzionari delle autorità di contrasto e gli altri portatori di interessi incaricati di garantire il funzionamento regolare ed efficiente dello spazio Schengen, ma anche per sostenere possibili soluzioni per provvedimenti correttivi che affrontino le future raccomandazioni proposte dalle squadre di valutazione. Costituisce parte della relazione annuale di cui all'articolo 25 del regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio.*

# GOVERNANCE SCHENGEN NAZIONALE

## 1. Strategie nazionali

### Attuazione della gestione europea integrata delle frontiere

#### Governance della gestione integrata delle frontiere a livello nazionale

- Il piano di emergenza comprende procedure dettagliate per potenziali scenari di crisi, definisce ruoli e responsabilità chiari per tutte le autorità nazionali competenti (tra cui forze di polizia, autorità doganali, forze armate e servizi dell'immigrazione), nonché per i portatori di interessi locali (quali i comuni e le organizzazioni non governative). Tali piani sono ulteriormente integrati da procedure per la richiesta e l'integrazione del sostegno europeo. Sono stati effettuati diversi test del quadro di pianificazione di emergenza con la partecipazione di tutte le autorità nazionali competenti in caso di crisi. [*Finlandia, 2023*]
- **La strategia nazionale di sviluppo a lungo termine e il programma governativo a breve termine sulla sicurezza interna comprendono priorità per l'attuazione dell'*acquis* dell'UE e di Schengen, nonché sviluppi della cooperazione internazionale nell'attività di contrasto. Il programma tiene conto anche delle raccomandazioni delle valutazioni Schengen. L'analisi e la rendicontazione annuali garantiscono un'attuazione e un'operatività efficienti. Questa architettura strategica nazionale, che collega le priorità dell'UE alle strategie nazionali, rende più efficienti l'attuazione (assegnazione di risorse) e l'operatività dell'*acquis* dell'UE e di Schengen. [*Croazia, 2024*]**
- **Un documento strategico generale guida le iniziative nazionali di attuazione delle norme Schengen dal 2021 al 2027, allineandosi alle norme europee al fine di rafforzare la cooperazione Schengen. Le autorità pubbliche, compresi vari dipartimenti ministeriali, svolgono un ruolo fondamentale nel contesto di questo concetto di governance Schengen nazionale. Il piano di attuazione Schengen 2023 funge da strumento principale ai fini del conseguimento di tali obiettivi in diversi settori del quadro Schengen. Il ministero dell'Interno ha il compito di valutare i progressi, aggiornare il concetto e riferire al governo ogni due anni, utilizzando indicatori e calendari per misurare la riuscita, nonché di allinearsi agli obiettivi della Cechia in materia di gestione europea delle frontiere. [*Cechia, 2024*]**

#### Meccanismo di controllo della qualità

- Il ministero dell'Interno ha istituito un meccanismo nazionale di valutazione delle frontiere esterne, basato su meccanismi di controllo della qualità a livello europeo e nazionale, che tiene conto delle raccomandazioni risultanti dal meccanismo di valutazione Schengen, dalla valutazione delle vulnerabilità di Frontex e dalle visite di valutazione nazionali. Il meccanismo comprende una valutazione del sistema

d'informazione Schengen/SIRENE e delle questioni relative alla cooperazione di polizia. [Austria, 2020]

- La gestione delle frontiere a livello nazionale e dell'UE dovrebbe essere sistematicamente soggetta all'applicazione del meccanismo europeo di controllo della qualità che copre l'intero ambito di applicazione della gestione europea integrata delle frontiere. Il meccanismo nazionale permanente di controllo della qualità prevede anche un gruppo di valutatori nazionali, formato nel contesto dei corsi per valutatori Schengen di Frontex. [Valutazione tematica delle strategie nazionali di gestione integrata delle frontiere, 2020]

### Cooperazione tra agenzie

- Per il funzionamento efficace dei sistemi di gestione integrata delle frontiere sono considerati essenziali un coordinamento e una cooperazione stretti, efficaci e formalizzati tra agenzie, attuati dalle diverse autorità nazionali a livello centrale, regionale e locale. Le unità della guardia di frontiera sono dispiegate nelle acque territoriali e sul territorio dei paesi terzi interessati, garantendo un costante pattugliamento congiunto via mare e per via aerea, a bordo di navi e aeromobili dello Stato membro, con il sostegno di mezzi elettronici quali il sistema integrato di sorveglianza esterna (SIVE). [Valutazione tematica delle strategie nazionali di gestione integrata delle frontiere, 2020]
- La condivisione di informazioni di intelligence tra diverse agenzie attraverso la medesima piattaforma contribuisce a creare un quadro strutturato comune che migliora la qualità della condivisione delle informazioni e sostiene i principali portatori di interessi nello svolgimento della loro missione istituzionale, evitando la duplicazione degli sforzi. [Estonia, 2023]
- La cellula investigativa comune istituita con la partecipazione di altre autorità di contrasto nazionali e di altri cinque Stati membri dell'UE interessati dal flusso migratorio, nonché di Europol e Frontex, ha consentito uno scambio di informazioni efficace ed estremamente veloce, e quindi una reazione rapida, così come l'adozione di misure efficaci per rallentare il flusso migratorio e intraprendere azioni contro i facilitatori. La raccolta e la concentrazione dell'intelligence criminale e di informazioni aperte (*open source*) nella cellula investigativa comune, e il controllo incrociato delle persone, hanno fatto della cellula un centro operativo alle frontiere esterne che fornisce sostegno alla gestione complessiva del fenomeno. [Lituania, 2023]

## 2. Capacità nazionali

<b>Formazione</b>
<p><b>Cooperazione con CEPOL</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La partecipazione coordinata e attiva alla formazione europea delle autorità di contrasto costituisce parte integrante della cooperazione tra agenzie nel contesto della struttura di governance permanente delle forze di polizia, delle autorità doganali e della guardia di frontiera. Le esigenze di formazione sono discusse regolarmente non soltanto dall'accademia di polizia nazionale, ma anche in cooperazione costante con gli istituti di formazione delle guardie di frontiera e delle autorità doganali. La partecipazione ai corsi tenuti da CEPOL è elevata e l'accesso alla piattaforma di apprendimento online di CEPOL, denominata LEED, è accordato a un gran numero di funzionari delle autorità di contrasto. Le attività di formazione organizzate da CEPOL sono incluse nei piani di formazione annuali delle forze di polizia, delle autorità doganali e delle guardie di frontiera nazionali e, sotto il coordinamento dell'accademia di polizia nazionale, i posti disponibili per la formazione CEPOL sono distribuiti tra le autorità di contrasto sulla base delle loro esigenze e competenze. Inoltre le informazioni sulle possibilità di formazione di CEPOL sono facilmente accessibili tramite l'intranet delle forze di polizia, delle autorità doganali e delle guardie di frontiera. [<i>Finlandia, 2023</i>]</li></ul>
<p><b>Rimpatri</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Accordo con una compagnia aerea per l'utilizzo regolare di aeromobili e simulatori per formare la riserva di scorte per le operazioni di rimpatrio, non soltanto da un punto di vista operativo, ma anche simulando situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi durante le operazioni di rimpatrio, ad esempio incendi. [<i>Finlandia, 2023</i>]</li></ul>
<p><b>Ufficio SIRENE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'ufficio SIRENE dell'ufficio investigativo nazionale ha istituito un corso nazionale di formazione online incentrato sul sistema d'informazione Schengen rinnovato. Il corso contiene verifiche teoriche dei materiali e delle conoscenze. Il pacchetto di formazione online è obbligatorio per gli agenti di polizia, le guardie di frontiera e i funzionari doganali e il completamento del corso è monitorato e oggetto di follow-up. [<i>Finlandia, 2023</i>]</li><li>• Istituzione di un centro di formazione all'avanguardia all'interno dei locali dell'ufficio SIRENE, che offre ampie opportunità di formazione pratica a tutti gli utenti finali di tutte le agenzie di contrasto nazionali. Tra le attività di istruzione figurano sessioni pratiche presso laboratori informatici e la disponibilità di piattaforme di apprendimento online, compresi i corsi intranet della polizia e di CEPOL, relativi all'apprendimento a distanza in merito al sistema d'informazione Schengen. L'accademia di polizia collabora regolarmente con i dipartimenti competenti delle forze di polizia, le università locali e le organizzazioni non governative per garantire che nel programma di formazione siano</li></ul>

inclusi aggiornamenti periodici, anche nel settore della cooperazione internazionale di polizia e delle questioni Schengen. Una serie completa di manuali contenenti tutte le informazioni pertinenti sul sistema d'informazione Schengen, sul sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali e sulle materie SIRENE per ciascuna autorità nazionale competente e per i servizi di polizia è disponibile tramite le biblioteche elettroniche sull'intranet della polizia. [*Cipro, 2023*]

- Il sistema informatico nazionale registra informazioni e documenti sui cittadini di paesi terzi soggetti a rimpatrio, fornendo così un quadro completo della loro situazione. L'ufficio SIRENE è incaricato di convertire direttamente nei sistemi delle autorità competenti per la migrazione le segnalazioni nazionali in materia di rimpatrio in segnalazioni concernenti il respingimento e il rifiuto di soggiorno quando riceve i formulari SIRENE R-A da altri Stati membri su segnalazioni nazionali. La stessa procedura può essere eseguita dalle guardie di frontiera quando una persona oggetto di una segnalazione di rimpatrio è localizzata all'uscita dal territorio dell'UE. [*Estonia, 2023*]
- **L'ufficio SIRENE nazionale ha messo in atto una pratica di formazione eccezionale su temi connessi al sistema d'informazione Schengen, offrendo materiali quali manifesti, manuali e podcast al fine di migliorare la consapevolezza e l'uso di tale sistema a livello nazionale. I formatori sono disponibili per sessioni su richiesta e i materiali sono stati distribuiti tra le autorità nazionali pertinenti.** [*Cechia, 2024*]

#### **Formazione congiunta con altri Stati membri**

- Lo Stato membro ha accolto il concetto di formazione congiunta con i servizi di polizia dei paesi limitrofi al fine di migliorare la cooperazione nelle zone di frontiera. Dai lavori del comitato bilaterale di cooperazione derivano, ad esempio, attività congiunte di formazione e altre collaborazioni delle autorità di contrasto con controparti straniere. Il centro di cooperazione di polizia e doganale organizza attività congiunte di formazione. [*Germania, 2020; Spagna, 2022*]

#### **Protezione dei dati**

- Esistono attività di formazione ben sviluppate in materia di protezione dei dati per il personale espatriato presso le rappresentanze consolari e attività di formazione in materia di protezione dei dati organizzate in collaborazione con il responsabile della protezione dei dati del ministero degli Affari esteri e l'autorità di protezione dei dati. [*Cechia, 2019*]
- Si applica una formazione di ampia portata del titolare del trattamento del sistema d'informazione Schengen nazionale, con moduli di apprendimento online e una strategia completa di formazione per i nuovi membri del personale. [*Paesi Bassi, 2021*]
- Ampia formazione in merito ai requisiti in materia di protezione dei dati per il sistema d'informazione Schengen, organizzata dal responsabile della protezione dei dati e fornita ai membri del personale e agli utenti finali del sistema d'informazione Schengen

nazionale e dell'ufficio SIRENE, in particolare per quanto riguarda gli sforzi di sensibilizzazione. [Italia, 2021]

- Il ministero degli Affari esteri impartisce al personale attività di formazione e sensibilizzazione sui requisiti in materia di protezione dei dati nella procedura di rilascio dei visti e nel sistema di informazione visti, con la partecipazione attiva dell'ufficio del responsabile della protezione dei dati, destinate agli utenti finali, in particolare al personale consolare prima del distacco presso ambasciate/consolati. [Grecia, 2021]
- **Il responsabile della protezione dei dati del ministero degli Affari esteri mette a disposizione di tutti gli utenti finali del sistema di informazione visti un manuale sul trattamento e sulla protezione dei dati personali. Si tratta di una guida concisa e di facile utilizzo.** [Cechia, 2024]
- **Formazione del personale in materia di protezione dei dati nel contesto dei sistemi di informazione su larga scala attraverso sessioni periodiche online e in presenza, compresi corsi di "formazione dei formatori" per massimizzare la portata e promuovere una cultura della protezione dei dati. I responsabili della protezione dei dati delle diverse autorità svolgono un ruolo fondamentale nell'organizzazione e nell'erogazione di tali attività di formazione.** [Polonia, 2024]

#### **Formazione online**

- **Formazione regolare istituita presso tutti i valichi di frontiera, volta a garantire che le guardie di frontiera apprendano costantemente e dispongano di conoscenze aggiornate in merito alle procedure di verifica di frontiera. La formazione online consiste in prove giornaliere che le guardie di frontiera devono sostenere durante lo svolgimento delle loro funzioni. Vi è una serie di 200 domande a scelta multipla, delle quali 10 sono poste ogni giorno in modo casuale alle guardie di frontiera in servizio. Le domande riguardano anche le basi giuridiche, la gestione delle attrezzature e la protezione dei dati. Il responsabile del turno verifica i risultati e, sulla base delle lacune individuate nella conoscenza di determinati argomenti da parte delle guardie di frontiera, vengono organizzate attività di formazione mensili mirate su tali argomenti.** [Ungheria, 2024]

#### **Diritti fondamentali**

- **Le autorità nazionali dispongono di strumenti online di aggiornamento delle conoscenze rivolti alle guardie di frontiera, che prevedono corsi obbligatori e facoltativi. A complemento di tali piattaforme, viene sviluppata e utilizzata una piattaforma online per i corsi di aggiornamento, incentrata esclusivamente sui diritti fondamentali nel contesto del controllo di frontiera e dei rimpatri. La piattaforma si basa sul manuale dei corsi Frontex per i formatori in materia di diritti fondamentali del 2019 ed è disponibile al pubblico, ben strutturata e di facile utilizzo; collega le norme e le garanzie in materia di diritti fondamentali agli scenari di controllo di frontiera.** [Croazia, 2024]

## Attrezzature

### Dispositivi mobili

- Sono stati installati dispositivi mobili per fornire agli agenti di pattuglia l'accesso alle banche dati pertinenti attraverso un'applicazione mobile. I dispositivi mobili, potenti e di facile utilizzo, possono leggere le targhe dei veicoli nonché la zona riservata alla lettura ottica (MRZ) dei documenti di identità. Sono inoltre dotati di capacità di riconoscimento del volto (ossia possono inviare fotografie a fini di riconoscimento del volto a una banca dati centrale). [Ungheria, 2019]
- Tutti gli agenti di polizia aventi un profilo pertinente sono stati dotati di smartphone con accesso diretto alle banche dati (inter)nazionali e di un'applicazione per le comunicazioni sicure. Le forze di polizia nazionali utilizzano una soluzione mobile per lavorare fuori dall'ufficio. Tramite dispositivi mobili (tablet, smartphone e computer portatili), ogni agente di polizia operativo può interrogare le banche dati nazionali (inter)nazionali (in merito ad esempio a documenti d'identità, targhe e dati biometrici). Gli oggetti, ad esempio le targhe, che vengono scansati con lo smartphone sono immediatamente verificati consultando la banca dati centrale. [Paesi Bassi, 2021]

### Documenti per verificare le condizioni di ingresso

- **Le guardie di frontiera in prima linea presso l'aeroporto internazionale possono utilizzare un modulo contenente le domande necessarie per verificare il rispetto della maggior parte delle condizioni d'ingresso di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del codice frontiere Schengen. Il modulo facilita la verifica delle condizioni di ingresso per i cittadini di paesi terzi, migliora la comunicazione tra i funzionari della polizia di frontiera e i viaggiatori e abbatte le potenziali barriere linguistiche. Il modulo è disponibile in 28 lingue corrispondenti al traffico internazionale presso l'aeroporto, quali cinese, coreano, russo, ucraino e albanese, ed è utilizzato per facilitare il controllo delle condizioni di ingresso quando si riscontrano ostacoli alla comunicazione tra passeggeri e guardie di frontiera. La sua compilazione da parte del cittadino di paese terzo richiede solo un breve lasso di tempo e non incide sui tempi di attesa alle frontiere.** [Ungheria, 2024]

### 3. Sistemi di informazione su larga scala

## Applicazioni nazionali

### Segnalazioni e interrogazioni

- Se l'ufficio SIRENE crea, aggiorna o cancella una segnalazione utilizzando l'applicazione nazionale, l'autorità segnalante/richiedente riceve automaticamente una

notifica tramite posta elettronica. Ciò semplifica la procedura, riduce il carico di lavoro e migliora lo scambio di informazioni tra le diverse autorità coinvolte. [Ungheria, 2019]

- Lo Stato membro riceve i dati dei passeggeri di tutti i voli provenienti da paesi terzi, che sono raccolti dal centro di frontiera di individuazione e vengono trattati automaticamente attraverso il sistema nazionale per le informazioni anticipate sui passeggeri (API). Il sistema API è costituito da banche dati nazionali, "elenchi di controllo", profili basati sull'analisi dei rischi, il sistema d'informazione Schengen e la banca dati dei documenti di viaggio rubati e smarriti (SLTD). In caso di corrispondenza, gli operatori hanno accesso a diverse banche dati e utilizzano l'applicazione nazionale per verificare la corrispondenza e ottenere maggiori informazioni in merito alla segnalazione (fotografie, impronte digitali, maggiori dettagli sulle "azioni da intraprendere", ecc.). Il risultato del riscontro positivo (hit) genera la visualizzazione di identificatori, "motivo della richiesta" e "azione da intraprendere". I dati della persona sospetta e i dati relativi al volo sono inviati all'aeroporto o al porto marittimo competente per il fermo. [Paesi Bassi, 2021]
- Oltre ai proprietari di armi da fuoco, tutte le armi da fuoco importate devono essere registrate dagli importatori e dagli armaioli nel registro della polizia con lo svolgimento delle stesse interrogazioni automatizzate. Dall'agosto del 2022 è diventato obbligatorio caricare fotografie delle armi da fuoco indicanti tutte le marcature e tutti i numeri di serie disponibili. Ciò permette di allegare le fotografie alle segnalazioni in caso di inserimento di un'arma nel sistema d'informazione Schengen. [Lituania, 2023]
- **Un processo di creazione di segnalazioni di facile utilizzo con elevata automazione per le segnalazioni nazionali di cittadini (nazionali). Comporta l'importazione automatica dei dati dei registri nazionali, comprese foto. Tali dati sono trasferiti direttamente nelle segnalazioni del sistema d'informazione Schengen al momento della loro creazione.** [Croazia, 2024]
- **L'autorità doganale nazionale dispone di un sistema di interrogazione automatizzato per verificare le dichiarazioni doganali dei veicoli consultando il sistema d'informazione Schengen che utilizza i numeri di identificazione dei veicoli (vehicle identification number – VIN).** [Croazia, 2024]
- **Gli aggiornamenti proattivi delle segnalazioni di persone create in precedenza con la descrizione della loro carta d'identità/documento aumentano la probabilità di trovare una segnalazione durante le ricerche.** [Croazia, 2024]

#### **Comunicazione di riscontri positivi (hit)**

- Sono in atto diverse pratiche volte a garantire la notifica automatica di un riscontro positivo all'ufficio SIRENE. In particolare:
  - visualizzazione delle informazioni sugli schermi dei funzionari di seconda linea in merito a un riscontro positivo subito dopo la registrazione in prima linea. Anche le guardie di frontiera dell'ufficio SIRENE ricevono informazioni in merito ai riscontri positivi tramite l'applicazione della guardia di frontiera. [Polonia, 2015]

- Quando l'agenzia nazionale per i veicoli stradali ottiene un riscontro positivo, l'ufficio SIRENE riceve una notifica automatica tramite posta elettronica. Ciò consente all'operatore SIRENE di verificare il riscontro e di contattare l'agenzia qualora quest'ultima non abbia preso l'iniziativa. [*Lussemburgo, 2016*]
- L'applicazione di frontiera dispone di una funzionalità di "chat" diretta con l'incaricato del trattamento del caso presso l'ufficio SIRENE, che consente un contatto diretto immediato con l'ufficio SIRENE in caso di invio di un formulario interno di segnalazione di un riscontro positivo. [*Croazia, 2018*]
- Presso l'aeroporto le guardie di frontiera hanno istituito una procedura efficace di follow-up dei riscontri positivi sulle segnalazioni relative a controlli discreti, in collaborazione con i funzionari delle autorità doganali. Quando le guardie di frontiera notano che un passeggero è oggetto di una richiesta di controllo discreto nel sistema d'informazione Schengen, lo segnalano discretamente ai funzionari delle autorità doganali. [*Francia, 2021*]
- L'applicazione nazionale fornisce il formulario di segnalazione di un riscontro positivo per le segnalazioni nel sistema d'informazione Schengen destinato agli utenti finali, con un modello precompilato che recupera dalla segnalazione tutti i dati disponibili. Gli utenti finali compilano i campi pertinenti e inviano il formulario direttamente all'ufficio SIRENE; il messaggio di posta elettronica ricevuto comprende il formato HTML, che può essere direttamente convertito in un formulario SIRENE. Le domande relative ai controlli di indagine sono precompilate nel formulario di segnalazione dei riscontri positivi. Ciò garantisce un ottimo livello di qualità dei dati e di comunicazione dei riscontri positivi in tempo reale. [*Lituania, 2023*]
- Procedura efficace di segnalazione del fatto che una persona oggetto di una decisione di rimpatrio e di una segnalazione di rimpatrio ha lasciato lo spazio Schengen. In tal caso l'autorità della guardia di frontiera che ha ricevuto il riscontro positivo registra la partenza direttamente nell'applicazione utilizzata dal servizio Migrazione. L'ufficio SIRENE cancella la segnalazione relativa al rimpatrio e introduce la segnalazione ai fini del respingimento al di fuori dell'orario d'ufficio quando le informazioni sulla partenza sono ricevute da un altro Stato membro Schengen o dalle ambasciate o dai consolati nazionali. Nei casi di rimpatrio forzato, le unità di polizia locali che lo hanno eseguito lo registrano direttamente nel sistema. Tale procedura garantisce una gestione efficace della politica in materia di rimpatri a livello nazionale e assicura inoltre che la segnalazione ai fini del respingimento sia introdotta senza indugio nel sistema d'informazione Schengen quando la decisione di rimpatrio è accompagnata da un divieto d'ingresso. [*Finlandia, 2023*]
- **Comunicazione automatizzata e agevole di un riscontro positivo tra la prima e la seconda linea presso determinati valichi di frontiera. In caso di riscontro positivo, il funzionario di prima linea ha la possibilità di inviare le informazioni relative al riscontro dalla prima linea direttamente alla seconda linea. Successivamente, una notifica di colore rosso sarà visibile al funzionario di seconda linea. In caso di riscontro positivo su persone da sottoporre a controllo discreto, la prima linea**

raccoglie discretamente le informazioni disponibili e allega anche schermate del passaporto/della carta d'identità/della carta di circolazione del veicolo. Tali informazioni saranno inviate automaticamente alla seconda linea, e sarà creato un formulario per la comunicazione dei riscontri che sarà inviato al SIRENE. [Ungheria, 2024]

- **Quando riceve un formulario nazionale per la comunicazione dei riscontri positivi relativo a una segnalazione estera nel un sistema d'informazione Schengen, il sistema SIRENE di gestione dei casi trasferisce automaticamente i dati già in inglese ai formulari SIRENE G, H o R a seconda della categoria della segnalazione. È necessario un inserimento manuale minimo prima dell'invio del formulario ad altri uffici SIRENE. Quando l'ufficio SIRENE riceve un formulario SIRENE R-A in relazione a una segnalazione nazionale di rimpatrio, il modulo viene automaticamente trasferito dal sistema di gestione a una banca dati utilizzata dalle autorità di polizia di frontiera e di polizia estere. Successivamente converte automaticamente la segnalazione secondo necessità o la cancella se la decisione di rimpatrio non è accompagnata da un divieto d'ingresso. La stessa procedura si applica alla ricezione dei formulari SIRENE R-B o R-E. I formulari per la comunicazione di riscontri positivi e le segnalazioni sono trattati tempestivamente. Per le segnalazioni di riscontri positivi nazionali in merito a persone scomparse, il formulario contiene un campo obbligatorio sul consenso alla condivisione delle informazioni sull'ubicazione con la persona che denuncia la scomparsa della persona. [Slovacchia, 2024]**

### Creazione di segnalazioni

- Nel workflow SIRENE è stato creato un messaggio di avvertimento per ricordare alle autorità la necessità di inserire dati biometrici, se disponibili, al momento della creazione di una segnalazione nel sistema d'informazione Schengen. [Paesi Bassi, 2021]
- Livello elevato di qualità dei dati e automazione in due processi nel registro delle persone ricercate. Innanzitutto quando viene creata una segnalazione su un cittadino, il registro verifica automaticamente se nelle banche dati nazionali è registrato un veicolo o un'arma da fuoco a nome della persona in questione e offre automaticamente all'utente finale la possibilità di includere l'oggetto come estensione della segnalazione, che deve essere oggetto di conferma da parte dell'utente finale. In secondo luogo, quando viene inserita una segnalazione in merito a un residente, il registro precompila e importa i dati alfanumerici (comprese le informazioni del documento d'identità) contenuti nella segnalazione derivandoli dai registri nazionali (la fotografia del documento d'identità non è caricata automaticamente, ma aggiunta manualmente, se disponibile). Inoltre, quando si crea una segnalazione di rimpatrio nell'applicazione nazionale in relazione a una persona i cui dati personali figurano nei registri nazionali, l'applicazione nazionale

importa anche i dati alfanumerici e biometrici contenuti nella segnalazione (compresa la copia del documento d'identità, se disponibile). [Lituania, 2023]

- **Precompilazione automatica dei dati nelle segnalazioni. Quando inserisce una segnalazione relativa a un residente nazionale nel sistema di registrazione dei mandati, il registro precompila e importa i dati alfanumerici e la fotografia del soggetto nella segnalazione derivandoli dal registro nazionale pertinente.** [Ungheria, 2024]

### Scambio di informazioni

- **Quando una segnalazione nazionale relativa a una persona scomparsa è inserita nel sistema d'informazione Schengen, l'ufficio SIRENE nazionale riceve un formulario SIRENE C generato automaticamente. Tale formulario contiene tutte le informazioni supplementari pertinenti e può essere trasmesso direttamente agli altri uffici SIRENE dall'ufficio SIRENE nazionale. La generazione automatica di formulari SIRENE C per le segnalazioni a norma dell'articolo 32 consente la trasmissione rapida dei dati per fornire assistenza ad altri Stati membri in casi urgenti.** [Irlanda, 2024]

### Sistemi d'informazione Schengen e visti e sistemi informatici nazionali

- Il centro operativo per la sicurezza monitora la sicurezza a livello di utente dell'intera rete di polizia, individuando anomalie che potrebbero indicare possibili attacchi. Quando rileva un uso sospetto, il centro operativo per la sicurezza deve intervenire per verificare l'eventuale anomalia. Il monitoraggio attivo dei "comportamenti atipici" da parte degli utenti finali che effettuano interrogazioni consente loro di individuare segni di uso improprio del sistema d'informazione Schengen e di prevenire possibili rischi per la sicurezza dei dati. [Paesi Bassi, 2021]
- Nel sistema informatico nazionale per i visti, le domande urgenti (ad esempio nel caso in cui un richiedente debba viaggiare in un arco di tempo molto breve dopo la presentazione della domanda, come in caso di ricovero ospedaliero di un familiare stretto) sono costantemente segnalate. Di conseguenza le domande urgenti sono facilmente identificabili e al loro esame può essere facilmente assegnata la priorità di trattamento. [Malta, 2022]
- Le relazioni mensili sulla qualità dei dati elaborate dall'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) sono ricevute dall'ufficio nazionale del sistema d'informazione Schengen e sono quindi filtrate preventivamente al fine di includere soltanto le segnalazioni che l'ufficio SIRENE deve verificare e/o trasmettere agli utenti finali che hanno creato la segnalazione specifica. La verifica a due livelli dei possibili errori

garantisce in larga misura la buona qualità dei dati inseriti dalle autorità nel sistema d'informazione Schengen. [Lituania, 2023]

- L'applicazione del sistema d'informazione Schengen nazionale visualizza in modo evidente la "segnalazione immediata" e l'"usurpazione di identità", inserendo il testo nella parte superiore della segnalazione ed evidenziandolo tramite caratteri rossi. Tale visualizzazione consente all'utente finale di essere immediatamente consapevole della situazione in termini di urgenza, complessità e sensibilità della segnalazione. [Cipro, 2023]
- L'infrastruttura informatica per il trattamento dei visti facilita notevolmente la presentazione e l'esame delle domande di visto in modo sicuro, limitando la dipendenza dal fornitore esterno di servizi per quanto riguarda la gestione e il controllo dei sistemi. Si tratta innanzitutto di un modulo online di domanda di visto disponibile sul sito web del ministero degli Esteri e utilizzato in circa l'80 % delle domande di visto, comprendente una guida con spiegazioni utili in numerose lingue in merito ai dati da inserire nei diversi campi. Al termine del processo è possibile creare una lista di controllo per i documenti giustificativi necessari a seconda del luogo di presentazione della domanda e della finalità del viaggio. In secondo luogo, si tratta del sistema di inserimento dati sviluppato per il fornitore esterno di servizi ai fini della registrazione delle domande e della loro combinazione con dati biometrici e documenti giustificativi scansionati, interamente gestito dalle autorità nazionali. Infine il sistema "centrale" di trattamento delle domande usato per l'esame delle domande e il processo decisionale è dotato di un'interfaccia intuitiva e di facile utilizzo che consente ai decisori di contattare facilmente i consolati, i fornitori esterni di servizi, le guardie di frontiera e le forze di polizia in relazione a una particolare domanda. Il VIS Mail è integrato nel sistema in modo facilmente fruibile e dispone di vari strumenti analitici e statistici. La funzionalità di gestione e controllo dei log del sistema informa la squadra di supporto del ministero in merito a eventuali attività insolite degli utenti che trattano i dati. [Finlandia, 2023]
- **Procedura standardizzata per l'acquisizione di fotografie di cittadini di paesi terzi nel registro delle politiche di cittadini di paesi terzi secondo le norme dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO). La procedura permette di produrre fotografie di qualità elevata e facilita l'identificazione di persone oggetto di segnalazioni nazionali di rimpatrio e di segnalazioni di respingimento alla frontiera.** [Ungheria, 2024]
- **Verifiche automatizzate delle impronte digitali effettuate sulla base di un'analisi dei rischi in materia di criminalità e di immigrazione, accompagnate dalla definizione dell'identità delle persone e dalla conferma dei riscontri positivi.** [Ungheria, 2024]
- **Esiste una procedura ben pianificata e documentata per la continuità operativa presso i centri di dati. Le stesse configurazioni sono utilizzate per gli ambienti di sviluppo, riproduzione e produzione; inoltre esiste un sito secondario georidondante e altamente protetto. Tra il centro dati primario e il sito di riserva**

sono svolte prove periodiche dei gruppi statici di continuità, dei sistemi di ripristino di riserva e di commutazione automatica. La documentazione relativa alla sicurezza delle informazioni è oggetto di riesame e aggiornamento periodici; gli audit interni sono effettuati regolarmente. [*Slovacchia, 2024*]

- Il sistema di gestione dei casi dell'ufficio SIRENE comprende un solido strumento per la produzione di relazioni statistiche, che consente relazioni dettagliate per ciascuna stazione di polizia e ciascun valico di frontiera sulla base dei formulari per la comunicazione dei riscontri positivi interni. Le statistiche possono essere filtrate ricorrendo a vari parametri, ad esempio il tipo di reato, che aiutano a monitorare l'uso del sistema d'informazione Schengen a livello nazionale e a riferire a eu-LISA. [*Croazia, 2024*]
- In situazioni in cui l'accesso diretto al sistema d'informazione Schengen non è disponibile, gli utenti finali possono contattare l'autorità tecnica centrale via fax o posta elettronica per gestire le segnalazioni attraverso il canale di comunicazione web in modalità di emergenza. Procedure nazionali chiare forniscono criteri minimi e formulari per tale procedura, garantendo la disponibilità ininterrotta di tutte le funzionalità del sistema d'informazione Schengen per gli utenti finali. [*Polonia, 2024*]

#### **Requisiti in materia di protezione dei dati in relazione al sistema d'informazione Schengen nazionale (N.SIS)**

- Le autorità che gestiscono l'N.SIS accettano richieste relative ai diritti degli interessati presentate in lingue diverse da quella degli Stati membri. [*Lituania, 2018*]
- Il responsabile della protezione dei dati del titolare del trattamento dell'N.SIS ha stabilito una politica esaustiva di notifica delle violazioni dei dati, che comprende procedure, strumenti e istruzioni per il personale. [*Germania, 2020; Norvegia, 2022*]
- Esiste una struttura decentrata di monitoraggio della protezione dei dati personali nel contesto della quale sono disponibili presso ogni unità di polizia referenti per le questioni relative alla protezione dei dati personali, mentre due responsabili della protezione dei dati sono competenti per il controllo generale. [*Paesi Bassi, 2021*]
- Il responsabile della protezione dei dati ha il compito di gestire le vulnerabilità, coordinare l'attività di valutazione delle vulnerabilità e svolgere la valutazione dei rischi e l'audit; collabora con il titolare del trattamento in modo proattivo e collaborativo, ad esempio per quanto riguarda il progetto per la realizzazione di un centro operativo per la cibersicurezza che consente una gestione rapida ed efficace degli incidenti. [*Italia, 2021*]
- La gestione delle autorizzazioni degli utenti da parte della direzione della polizia nazionale impedisce l'accesso non autorizzato ai dati personali. Oltre alle variazioni del posto di lavoro o dei compiti, il superiore dell'utente controlla e valuta annualmente che

le autorizzazioni degli utenti subordinati siano adeguate e, se necessario, avvia una procedura interna per aggiornarle. Il coordinatore responsabile del sistema deve verificare annualmente che i diritti di utenti conferiti ai gruppi di portatori di interessi e alle persone esterne siano adeguati e aggiornati. [*Finlandia, 2023*]

- **Il nuovo strumento di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (*Security Information and Event Management – SIEM*) è attuato come strumento di analisi dei log che migliora notevolmente l'individuazione di anomalie e potenziali abusi del sistema d'informazione Schengen. Ciò riduce la vulnerabilità del sistema.** [*Svezia 2022*]
- **Fornitura proattiva di informazioni sui diritti degli interessati da parte della polizia aeroportuale. Quest'ultima fornisce un collegamento ipertestuale al portale per la protezione dei dati di polizia attraverso codici QR, posizionati in modo visibile presso la prima e la seconda linea ai valichi di frontiera.** [*Ungheria, 2024*]

#### **Requisiti in materia di protezione dei dati in relazione alla procedura di rilascio dei visti/al sistema di informazione visti**

- Il titolare del trattamento dell'N.VIS svolge attività di ampia portata in relazione al controllo sui consolati e sul fornitore esterno di servizi, anche per quanto concerne le questioni relative alla sicurezza e alla protezione dei dati. In particolare, negli ultimi anni il titolare del trattamento dell'N.VIS ha effettuato una serie di autoverifiche. [*Spagna, 2017; Italia, 2021*]
- Il responsabile della protezione dei dati del ministero degli Affari esteri, dell'Unione europea e della cooperazione è coinvolto nelle ispezioni svolte dal ministero in merito alla procedura di rilascio dei visti e, in generale, partecipa a molte attività relative alla protezione dei dati nella procedura di rilascio dei visti. [*Spagna, 2022*]
- Ampio controllo dei log effettuato da uno strumento software automatizzato al fine di rilevare incidenti nei file di log. [*Danimarca, 2022; Svezia 2022*]
- La soluzione SIEM attuata nel contesto del sistema informatico del ministero degli Affari esteri è progettata con numerose regole predefinite che fanno scattare gli allarmi e inviano una notifica via posta elettronica alla squadra di supporto VISA del ministero in caso di attività insolite degli utenti che trattano i dati nel sistema d'informazione visti centrale (*Central Visa Information System – C-VIS*). Poiché il sistema VISA (il sistema nazionale fondamentale per l'elaborazione di domande e l'adozione di decisioni) registra tutti i trattamenti di dati nel VISA e nel C-VIS effettuati da tutte le autorità che operano in veste di utenti finali con diritti di accesso, il controllo dei log riguarda anche tutte queste autorità. La squadra competente per la protezione dei dati del ministero dispone di una procedura consolidata per valutare le violazioni dei dati e le ulteriori misure da adottare, comprese le tempistiche per la notifica all'autorità per la protezione dei dati. [*Finlandia, 2023*]

## Ufficio SIRENE

### Procedure SIRENE

- L'ufficio della procura dispone di un servizio disponibile 24 al giorno 7 giorni la settimana per le comunicazioni dell'ufficio SIRENE. [*Danimarca, 2017*]
- Il personale SIRENE partecipa alle attività in loco durante le operazioni di polizia su larga scala. [*Svizzera, 2018*]
- È possibile trasmettere le impronte digitali dal sistema d'informazione Schengen al sistema automatico nazionale per il riconoscimento delle impronte digitali attraverso il sistema di workflow SIRENE e ottenere automaticamente risposte del tipo "riscontro positivo/negativo". Questo processo è avviato soltanto quando viene creato un fascicolo nel sistema di workflow SIRENE. Conformemente alla legislazione, il processo non comporta la conservazione delle impronte digitali del sistema d'informazione Schengen nell'AFIS nazionale. [*Irlanda, 2021*]
- Tutte le autorità competenti connesse alla rete di sicurezza interna della polizia dispongono di appositi account postali ufficiali, utilizzati per lo scambio di informazioni. Tutte le segnalazioni di incidenti da parte della polizia sono visibili a tutti gli uffici dotati di appositi account di posta, compresi i funzionari SIRENE che effettuano ricerche proattive nelle banche dati disponibili, compreso il sistema d'informazione Schengen, in relazione a tutti i cittadini dell'UE e di paesi terzi coinvolti negli incidenti segnalati. A seguito di tali interrogazioni, in caso di riscontro positivo, l'ufficio SIRENE contatta immediatamente la stazione di polizia competente per il caso (che ha segnalato l'episodio) e chiede che siano intraprese ulteriori azioni in relazione all'oggetto della segnalazione. L'approccio proattivo sviluppato dall'ufficio SIRENE garantisce che non vadano perduti riscontri positivi durante le interrogazioni effettuate nel sistema d'informazione Schengen. [*Cipro, 2023*]

### Sistema di workflow SIRENE

- Nelle applicazioni di gestione dei casi, nel caso di un riscontro positivo a una segnalazione contenente pseudonimi, identità usurpate e/o collegamenti, una finestra a comparsa mette in evidenza la presenza di tali informazioni pertinenti. Questa notifica risolve efficacemente uno dei problemi più comuni tra le soluzioni in materia di interrogazione nei diversi Stati membri: la difficoltà di rendere le informazioni visibili all'utente finale. [*Ungheria, 2019*]
- Il sistema di workflow SIRENE verifica automaticamente tutti i messaggi in entrata da tutti i canali internazionali (compresi i formulari SIRENE), confrontandoli con parole chiave predefinite. I dati personali inclusi nei formulari vengono verificati automaticamente nelle banche dati collegate. I risultati positivi derivanti da tale vaglio sono contrassegnati come "riscontri importanti" per indicare che tali formulari

dovrebbero essere trattati in via prioritaria. Grazie a questa soluzione, l'ufficio SIRENE può gestire efficacemente le richieste ricevute senza arretrati. [*Liechtenstein, 2021*]

- I formulari A e M in entrata (utilizzati rispettivamente per scambiare informazioni sui mandati d'arresto europei e sulle richieste di estradizione, nonché su informazioni supplementari varie quando non è prevista alcuna procedura) in merito alle persone sono trattati automaticamente nel sistema SIRENE di gestione dei casi, che trasferisce automaticamente i formulari in entrata sulle segnalazioni relative al terrorismo al servizio danese di sicurezza e intelligence. [*Danimarca, 2022*]
- I formulari SIRENE creati dai funzionari sono precompilati con i dati relativi alle segnalazioni e hanno a disposizione testi predefiniti che possono essere aggiunti con un solo clic. I testi predefiniti sono adattati a ciascun formulario e tipo di segnalazione. [*Slovacchia, 2019*]
- Il sistema SIRENE di gestione dei casi è una singola applicazione informatica che gestisce tutti i messaggi in modo altamente automatizzato: i formulari SIRENE in entrata sono registrati automaticamente nei fascicoli dei casi esistenti e assegnati al funzionario esaminatore competente; i formulari A in entrata sono trattati automaticamente e verificati consultando le banche dati nazionali sulla base di parole chiave. Tale processo consente di inviare automaticamente una volta al giorno, in un lotto, ai dipartimenti e alle unità competenti, tutti i formulari A in entrata che fanno riferimento a tali parole chiave. I formulari sono assegnati a un operatore per la gestione manuale soltanto in presenza di una corrispondenza. Gli appositi formulari nazionali per i riscontri positivi sono inviati automaticamente da una finestra di anteprima della segnalazione nel sistema d'informazione Schengen dagli utenti finali dal browser/dai registri della polizia e ricevuti nella casella di posta elettronica dei messaggi in arrivo dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e successivamente convertiti in formulari SIRENE per la segnalazione dei riscontri positivi. Tali processi facilitano notevolmente lo svolgimento dei compiti dell'ufficio SIRENE e sostengono l'efficacia tempestiva dello scambio di informazioni supplementari e di formulari. [*Lituania, 2023*]

#### 4. Aspetti relativi ai diritti fondamentali

##### Monitoraggio dei rimpatri forzati

- Il monitoraggio adeguato è garantito dalla piena indipendenza del garante nazionale, dalla portata della sua azione, dalle formazioni impartite alle scorte per i rimpatri in merito ai diritti fondamentali (compresi i diritti dei gruppi vulnerabili di persone) e al principio di non respingimento, nonché dalla rete regionale di osservatori dei rimpatri forzati addestrati che operano su tutto il territorio. [*Italia, 2021*]
- La pubblicazione regolare online delle relazioni sul monitoraggio dei rimpatri forzati da parte del difensore civico, anche in inglese nella relazione generale annuale del

mediatore, garantisce un ulteriore livello di controllo sul processo di allontanamento, accrescendone la trasparenza, e sostiene l'efficacia del meccanismo di monitoraggio dei rimpatri forzati. [Cechia, 2019]

- **Il comando della guardia di frontiera dispone di un consulente designato in materia di diritti umani al fine di integrare e sostenere pratiche di gestione delle frontiere conformi ai diritti fondamentali. Anche le divisioni regionali delle guardie di frontiera dispongono di consulenti designati in materia di diritti umani, che partecipano all'erogazione di formazione in materia di diritti fondamentali a livello regionale e locale.** [Polonia, 2024]

## 5. Controllo della protezione dei dati

- L'Ispettorato statale per i dati organizza il controllo dei sistemi d'informazione Schengen e visti nel contesto del *Business Process Model and Notation*, una rappresentazione grafica per definire i processi aziendali in un apposito modello. Tale rappresentazione consente ai dipendenti di comprendere le loro responsabilità in ogni fase, nonché l'intero processo di controllo. [Lettonia, 2023]

## DIMENSIONE ESTERNA

### Cooperazione con paesi terzi

#### Funzionari di collegamento

- Esiste un accesso diretto dall'intranet dell'ufficio di collegamento internazionale alla banca dati dei dati dattiloscopici che consente ai funzionari di interrogare l'AFIS nazionale con un file NIST allegato a una segnalazione, permettendo di recuperare eventuali corrispondenze in pochi minuti. Quando la ricerca automatica rileva una corrispondenza, quest'ultima è verificata da un esperto in dattiloscopia. Questa funzionalità consente di interrogare le banche dati nazionali non soltanto con parametri alfanumerici, ma anche con dati biometrici, il che rende più accurata l'identificazione della persona. [Lituania, 2023]
- **I consulenti per i visti o i funzionari di collegamento sono inviati in paesi terzi prioritari, incaricati di individuare la potenziale migrazione irregolare verso lo spazio Schengen e di raccogliere intelligence in merito a metodi nuovi o tendenze nuove. Quando le autorità competenti per i visti rilevano documenti fraudolenti o identità fraudolente, non solo rifiutano il visto Schengen, ma emettono anche un divieto d'ingresso al fine di impedire al cittadino di un paese terzo di tentare l'ingresso attraverso un altro Stato membro. L'intelligence raccolta da tali funzionari è condivisa periodicamente con le autorità competenti attraverso riunioni coordinate, migliorando la preparazione alle frontiere esterne e per le procedure di rimpatrio. Tale intelligence aiuta a elaborare piani nazionali e regionali, consentendo azioni mirate nei confronti dei soggetti coinvolti nel favoreggiamento della migrazione irregolare. I migranti irregolari identificati nel contesto di tali operazioni sono indirizzati verso le opportune procedure di rimpatrio.** [Ungheria, 2024]
- **I funzionari di collegamento hanno accesso diretto al sistema di gestione dei casi gestito dal punto di contatto unico, che consente di reperire informazioni in tempo reale dalle banche dati nazionali e internazionali. Tale accesso migliora il loro processo decisionale, sostiene le indagini transfrontaliere e potenzia l'efficienza operativa con i collaboratori internazionali. Inoltre la sorveglianza esercitata dal punto di contatto unico garantisce che le comunicazioni tra i funzionari di collegamento e le autorità di contrasto siano coordinate, trasparenti e sicure.** [Cechia, 2024]

#### Cooperazione internazionale

- L'istituzione di accordi multilaterali di cooperazione e di accordi bilaterali con diversi paesi terzi consente lo scambio di dati in tempo reale sulla sorveglianza marittima e ai valichi di frontiera per le verifiche su traghetti e altre informazioni relative alle frontiere.

Le autorità sostengono attivamente lo sviluppo delle capacità nazionali di controllo di frontiera nei paesi terzi donando mezzi. [*Italia, 2021*]

- Le autorità nazionali gestiscono i flussi migratori e contrastano la criminalità transfrontaliera proveniente dall'esterno dello spazio Schengen con un'impostazione regionale nella sorveglianza di frontiera. I funzionari di collegamento di paesi terzi sono inviati presso i centri di coordinamento regionali dello Stato membro e viceversa, allo scopo di favorire la cooperazione diretta e lo scambio di informazioni. Le unità della guardia di frontiera sono dispiegate nelle acque territoriali e sulla terraferma dei paesi terzi, garantendo un costante pattugliamento congiunto via mare e per via aerea. Un meccanismo di ricerca e soccorso integra il sistema regionale di sorveglianza di frontiera con navi coordinate dall'agenzia nazionale di ricerca e soccorso. [*Spagna, 2022*]
- **Il progetto "Safe Tourist Destination", operativo dal 2006, ospita e dispiega agenti di polizia a livello internazionale per offrire maggiori vantaggi ai turisti e ai cittadini all'estero. A fronte della crescente partecipazione di organizzazioni di polizia straniere, nel 2023 si è assistito al coinvolgimento di 24 organizzazioni in 21 paesi. Gli agenti di polizia stranieri operano nel rispetto di competenze concordate, fornendo servizi nelle lingue dei turisti, il che riduce gli ostacoli alla ricerca di aiuto presso la polizia. Riconoscibili tramite le uniformi nazionali, gli agenti di polizia ospiti contribuiscono alla prevenzione della criminalità e migliorano la sicurezza.** [*Croazia, 2024*]
- **Accordi stabiliti con paesi terzi vicini in base ai quali agenti distaccati sono inviati alle frontiere per sostenere le attività di sorveglianza e altre attività di controllo, quali le verifiche di frontiera. Questa pratica aumenta le capacità di reazione e lo scambio di informazioni. All'interno di un territorio limitrofo, gli agenti di polizia di frontiera di un paese terzo partner effettuano pattugliamenti su base giornaliera in cooperazione con gli agenti di frontiera locali al fine di prevenire la migrazione illegale e individuare i favoreggiatori del traffico di esseri umani. Sulla base di un accordo bilaterale con un altro paese partner, un agente lavora attualmente presso specifici valichi di frontiera al fine di sostenere le verifiche e agevolare la comunicazione con i passeggeri.** [*Ungheria, 2024*]
- **Gli organi giurisdizionali e le procure creano segnalazioni relative alle persone ricercate insieme a un mandato d'arresto europeo (MAE) in lingua polacca e inglese. Allegare la versione inglese alla segnalazione accelera le procedure negli altri Stati membri ai fini dell'adozione di azioni relative a riscontri positivi a livello internazionale.** [*Polonia, 2024*]

## Politica in materia di visti

### Fornitori esterni di servizi

- **L'irrogazione di sanzioni finanziarie ai fornitori esterni di servizi** in caso di inosservanza del contratto, unitamente a un monitoraggio rafforzato del loro lavoro, costituisce un modo efficace per rendere l'attività dei fornitori conforme alle disposizioni del contratto e migliorarne le prestazioni. [*Austria, 2022*]

## GESTIONE DELLE FRONTIERE ESTERNE

### Conoscenza situazionale a livello nazionale ed europeo e sistemi di allarme rapido

#### Cooperazione (conoscenza situazionale)

- Il coordinamento tra i centri nazionali di coordinamento di due Stati membri confinanti consente un quadro situazionale comune, uno scambio efficace di informazioni, una migliore conoscenza situazionale alle frontiere comuni e una maggiore capacità di risposta, in quanto anche la posizione dei mezzi è condivisa tra i due paesi. [*Portogallo/Spagna, 2017*]
- L'accesso diretto alle banche dati nazionali (al di là di quelle utilizzate soltanto per il controllo di frontiera) consente al centro nazionale di coordinamento di mantenere un quadro situazionale nazionale completo e di garantire una migliore conoscenza situazionale a favore dei suoi portatori di interessi a livello nazionale ed europeo. [*Finlandia, 2023*]
- Il centro nazionale di coordinamento ha istituito una procedura per il riesame delle richieste di attivazione dei servizi Eurosur per la fusione dei dati a livello distrettuale e locale. Tale procedura verifica la legittimità e la pertinenza di ciascuna richiesta di servizi Eurosur per la fusione dei dati prima che sia presentata a Frontex, garantendo che soltanto le richieste pertinenti ed efficaci in termini di costi per i servizi Eurosur per la fusione dei dati siano inviate a Frontex e successivamente utilizzate nelle attività operative. [*Finlandia, 2023*]
- **Nel quadro di EMPACT, questa pratica riguarda l'azione in veste di "fattore trainante" del piano d'azione operativo EMPACT rivolto alle reti criminali coinvolte nella produzione, nel traffico e nella distribuzione di droghe sintetiche e nuove sostanze psicoattive. Il capo dell'unità antidroga dell'Ufficio centrale di indagine della polizia funge da "fattore trainante", beneficiando di un sostegno operativo piuttosto unico, nonché individuando varie opportunità finanziarie e accedendovi in modo efficiente. Il Centro per l'attuazione dei progetti europei presso il ministero degli Affari interni sostiene tale attività in via prioritaria e fornisce assistenza gestendo compiti amministrativi e sostenendo gli sforzi volti a contrastare il traffico di stupefacenti. [*Polonia, 2024*]**
- **Le guardie di frontiera e le autorità doganali cooperano strettamente attraverso una procedura di frontiera digitale integrata presso i valichi di frontiera al fine di rafforzare le verifiche e garantire un processo più agevole. I dati raccolti e i risultati delle verifiche in prima linea, comprese le informazioni presenti nel sistema d'informazione Schengen, sono trasferiti direttamente dalle guardie di frontiera alle autorità doganali, che proseguono le ispezioni a fronte di dettagli precompilati. [*Polonia, 2024*]**

## Analisi dei rischi

### Frontiere terrestri

- Il sistema nazionale di analisi dei rischi dell'istituzione preposta al controllo di frontiera è efficiente e sostenuto da una cooperazione funzionale tra agenzie. Due volte l'anno, l'istituzione preposta al controllo di frontiera rilascia prodotti comuni di analisi dei rischi in collaborazione con le autorità doganali e le forze di polizia nazionali. Lo scambio regolare e sistematico di informazioni tra le autorità nazionali pertinenti coinvolte nell'attuazione della gestione europea integrata delle frontiere, che si traduce in prodotti congiunti di analisi dei rischi, garantisce una conoscenza situazionale nazionale esaustiva a livello nazionale e sostiene capacità di reazione adeguate. Inoltre le autorità competenti coinvolte nella gestione delle frontiere organizzano formazioni comuni, operazioni congiunte e azioni su misura. *[Lituania, 2023]*
- Applicazione volta a individuare persone e/o veicoli con un profilo di rischio specifico nel contesto del sistema nazionale di analisi dei rischi della polizia di frontiera e integrata nel sistema d'informazione nazionale per la gestione delle frontiere. L'applicazione è disponibile presso tutti i valichi di frontiera per tutti gli agenti di polizia coinvolti nel controllo di frontiera e garantisce l'uso efficace dei profili di analisi dei rischi a tutti i livelli organizzativi oltre a migliorare la qualità del controllo di frontiera. Al fine di individuare le persone o i veicoli ad alto rischio, la polizia di frontiera ha sviluppato un'applicazione automatica concernente indicatori di rischio integrata nel sistema d'informazione per la gestione delle frontiere. Una volta attivata l'applicazione, gli indicatori individuano automaticamente i potenziali autori di reati durante le verifiche di frontiera. Gli indicatori sono collegati automaticamente ai profili di rischio e mostrano un allarme giallo sullo schermo della guardia di frontiera con un collegamento al profilo, fornendo istruzioni mirate ai fini della determinazione dello status di una persona. Le guardie di frontiera possono attivare tali indicatori presso valichi di frontiera specifici e a orari specifici. *[Croazia, 2024]*

## Verifiche di frontiera

### Frontiere aeree

- Un'apposita unità composta da sei guardie di frontiera monitora i trasporti privati e l'aviazione da diporto, compresi gli aeromobili leggeri e gli elicotteri, in quanto ha accesso ai dati di tracciamento delle rotte e ai dati sul volo in tempo reale provenienti dal radar militare. L'unità riceve tutti i piani di volo, che vengono poi analizzati. Quando l'aeroporto di partenza o di arrivo non è un valico di frontiera, viene allertata un'unità di polizia affinché intervenga. In caso di atterraggi non autorizzati in aeroporti non dedicati ai valichi di frontiera, le autorità irrogano ammende. È effettuata regolarmente una

valutazione dei rischi delle rotte di volo che si discostano dalla pianificazione. [Belgio, 2020]

- La comunicazione tra la prima e la seconda linea ai valichi di frontiera presso l'aeroporto attraverso l'applicazione nazionale è molto automatizzata e di facile utilizzo. In caso di riscontro positivo, il funzionario di prima linea ha la possibilità di inserire osservazioni in un campo apposito e le informazioni relative ai riscontri positivi vengono inviate insieme al messaggio delle osservazioni attraverso l'applicazione nazionale dalla prima linea alla seconda linea. Per quanto riguarda i varchi automatici, in caso di riscontro positivo in relazione a una segnalazione ai fini di controlli discreti, l'operatore del varco automatico può altresì aggiungere un commento al riscontro positivo che viene quindi trasmesso immediatamente alla seconda linea, la quale raccoglie le informazioni supplementari disponibili e invia il formulario relativo al riscontro positivo a SIRENE. Ciò consente di completare la verifica senza alcun contatto con l'oggetto della segnalazione, raccogliendo nel contempo le informazioni necessarie. [Lituania, 2023]
- L'unità d'informazione sui passeggeri è competente per la raccolta e il trattamento dei dati dei passeggeri su tutti i voli che attualmente operano nel paese. Il suo ruolo è informare (24 ore al giorno/7 giorni la settimana) le autorità di contrasto competenti in merito alla necessità di esaminare ulteriormente i passeggeri in entrata e in uscita, dopo il confronto automatizzato dei loro dati con le banche dati pertinenti (quali il sistema d'informazione Schengen, I24/7) o con profili astratti modellizzati in cooperazione e/o su richiesta di tali autorità. Poiché riceve interrogazioni da tutte le agenzie di contrasto, detta unità si trova in una posizione ideale per segnalare indagini che si sovrappongono e oggetti di interesse e per informare le rispettive agenzie. Un sistema ben sviluppato di gestione dei casi per la gestione delle comunicazioni con le autorità competenti e le unità d'informazione sui passeggeri di altri Stati membri, istituito sulla base delle migliori pratiche internazionali, è fondamentale per il successo delle attività dell'unità e dello scambio di informazioni. Le operazioni tengono debitamente conto dei requisiti in materia di protezione dei dati e degli obblighi procedurali stabiliti dal pertinente diritto dell'UE e nazionale. L'unità conduce in modo proattivo campagne di sensibilizzazione sulle capacità che offre. È dotata di capacità tecniche e umane di qualità elevata. [Lettonia, 2023]

### **Frontiere terrestri**

- **Verifica preliminare automatica nel sistema d'informazione Schengen dei veicoli che si avvicinano alle cabine di controllo delle frontiere terrestri attraverso il riconoscimento automatico delle targhe, comprese le estensioni degli oggetti.** [Croazia, 2024]

## Sorveglianza di frontiera

- La guardia di frontiera utilizza aeromobili senza equipaggio (*Unmanned Aerial Vehicles* – UAV) per compiti di sorveglianza e intervento. Ciascuna delle unità regionali competenti per le frontiere terrestri esterne è collegata al sistema. Il sistema è costituito da tre piattaforme (mini-motoalianti senza equipaggio), una stazione di terra (con comando da remoto, schermi e antenna) e altre attrezzature di sostegno. Le piattaforme sono dotate di telecamere che funzionano con luce diurna e visione notturna e una di esse può essere utilizzata in qualsiasi momento. Immagini di alta qualità provenienti dalle telecamere sono trasmesse in tempo reale alla stazione di terra o ad altri destinatari collegati. Questo sistema UAV può rafforzare la capacità di sorveglianza delle frontiere, migliorare la conoscenza situazionale e favorire le capacità di reazione. Una volta individuato un oggetto in volo, il centro di coordinamento regionale viene prontamente informato delle specifiche misure di intervento da attuare. [*Polonia, 2019*]
- **Lungo la maggior parte della frontiera terrestre esterna è stato installato un sistema elettronico di barriera, costituito da un numero elevato di telecamere diurne, notturne e termiche e di sensori di movimento e sismici. I centri regionali monitorano il sistema, trasmettendo gli allarmi generati automaticamente ai centri di coordinamento locali per il dispiegamento di pattuglie. Ciò permette di individuare in maniera efficace gli attraversamenti non autorizzati, consente il monitoraggio in tempo reale e migliora i tempi di risposta delle pattuglie.** [*Polonia, 2024*]
- **La guardia di frontiera nazionale utilizza un sistema informatico per la pianificazione, il coordinamento e la comunicazione di azioni operative, che funge da piattaforma unica multifunzione volta ad aumentare l'efficienza complessiva dei controlli alle frontiere esterne. Il sistema dispone di diversi moduli che consentono all'utente di salvare e condividere informazioni su eventi, visualizzare eventi su una mappa, pianificare pattugliamenti e orari di lavoro, visualizzare la posizione delle unità operative in tempo reale e trasmettere relazioni.** [*Polonia, 2024*]

### Banca dati nazionale per la sorveglianza di frontiera

- La sorveglianza delle frontiere nazionali si basa su una banca dati nazionale completa ed efficiente, che combina tutte le funzionalità pertinenti a sostegno di compiti operativi e tattici. Tale sistema segue tutti gli elementi del ciclo operativo della sorveglianza di frontiera: fornire sostegno per la raccolta di informazioni, riferire sui risultati tattici e operativi delle attività, pianificare i turni, gestire e coordinare i pattugliamenti e progettare una reazione efficace sul campo nonché fornire una conoscenza situazionale coerente. Il software fornisce un'unica piattaforma di servizi per tutte le autorità di contrasto, garantendo così un utilizzo efficace delle risorse in caso di emergenza e i benefici derivanti dalla compilazione del quadro situazionale nei settori di competenza designati. Il software è collegato alle funzioni dell'ambiente informatico mobile della

pattuglia impiegata sul campo. Grazie alla sua progettazione completa e coerente, il sistema può essere gestito a livello locale, regionale e nazionale. [*Estonia, 2023*]

## RIMPATRIO

### Efficacia del sistema nazionale di rimpatrio

#### Procedure di rimpatrio

- La pratica di adottare decisioni di rimpatrio, allontanamento e divieto d'ingresso in un'unica fase riduce gli oneri amministrativi, rispettando nel contempo pienamente i diritti procedurali dei rimpatriandi. [*Austria, 2015*]
- La procedura di notifica dell'"intenzione di emettere un divieto d'ingresso" quando viene rilevato un soggiorno irregolare durante le verifiche all'uscita, dando al cittadino di paese terzo la possibilità di sollevare obiezioni, consente alle autorità di emettere un divieto d'ingresso senza interrompere la partenza del cittadino di paese terzo, nel rispetto dei diritti di quest'ultimo. [*Paesi Bassi, 2021*]
- **Le autorità nazionali hanno elaborato una comunicazione sull'assistenza disponibile per la reintegrazione, che deve essere firmata dai cittadini di paesi terzi dopo la consultazione. Tale documento è conservato insieme ai fascicoli dei casi, facilitando la comunicazione con i consulenti per il rimpatrio presso i centri di trattenimento.** [*Croazia, 2024*]
- **Riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio emesse da altri Stati membri. Se viene individuato un cittadino di un paese terzo privo di diritto di soggiorno nei cui confronti è stata emessa da un altro paese dell'UE una decisione di rimpatrio, le autorità nazionali riconosceranno tale decisione e le daranno esecuzione senza ritardo. Tali autorità non emetteranno una nuova decisione di rimpatrio né contatteranno il paese di emissione, ma procederanno invece all'allontanamento della persona verso il paese di rimpatrio, a seguito, ove giustificato, di una valutazione aggiornata.** [*Cechia, 2024*]

#### Procedura di rimpatrio forzato

- Sono predisposte procedure che consentono alle autorità di prendere rapidamente una decisione in merito a una domanda di asilo reiterata presentata durante il processo di allontanamento per evitare di rinviare o ritardare l'allontanamento di un cittadino di un paese terzo garantendo nel contempo l'attuazione efficace del principio di non respingimento. [*Paesi Bassi, 2015*]

#### Rimpatrio volontario

- Nell'intero processo di rimpatrio, il rimpatrio volontario costituisce una priorità per le autorità nazionali. I cittadini di paesi terzi sono proattivamente incoraggiati a optare per la partenza volontaria in tutte le fasi della procedura, in particolare presso i centri di trattenimento. I centri di trattenimento sono considerati idonei a promuovere il rimpatrio volontario: i responsabili dei casi e le autorità incoraggiano attivamente i cittadini di

paesi terzi a lasciare volontariamente il paese, fornendo nel contempo un alloggio e un sostegno adeguati. [Paesi Bassi, 2021]

- L'impegno tempestivo nei confronti dei rimpatriandi per promuovere il rimpatrio volontario o la partenza volontaria e la possibilità per un rimpatriando di partecipare a un programma di rimpatrio volontario in qualsiasi momento del processo di rimpatrio promuove e aumenta il ricorso al rimpatrio volontario e alla reintegrazione come parte integrante di un sistema comune dell'UE per i rimpatri, in linea con la strategia dell'UE sul rimpatrio volontario e sulla reintegrazione. [Lussemburgo, 2016; Danimarca, 2022]

### **Sistema informatico**

- Il sistema informatico nazionale di gestione dei casi di rimpatrio, sviluppato in linea con il modello Frontex (RECAMAS), fornisce alle autorità competenti in materia di rimpatrio uno strumento efficiente e integrato che favorisce la gestione efficace dei casi di rimpatrio. [Italia, 2021; Estonia, 2023]
- Il collegamento del sistema nazionale di gestione dei casi di migrazione al modulo relativo ai voli charter dell'applicazione Frontex per il rimpatrio (*Frontex Application for Return – FAR*) consente alle autorità nazionali di mettersi in contatto direttamente con tutte le operazioni charter organizzate con il sostegno di Frontex e le aiuta a organizzare e partecipare alle operazioni di rimpatrio in modo più efficiente. [Austria, 2020]

## **Trattenimento ai fini dell'allontanamento**

### **Centri di trattenimento**

- Una stanza dedicata ai minori presso le strutture di registrazione per stranieri offre loro un ambiente adeguato e stimolante. I lunghi orari di apertura e l'accessibilità senza restrizioni, la presenza di un assistente sociale e il grande numero di giochi e attività disponibili ne rendono attraente l'utilizzo da parte dei minori. [Lituania, 2018]
- I centri per le famiglie e le strutture psichiatriche mirate possono rispondere alle esigenze specifiche delle persone vulnerabili in stato di trattenimento. La configurazione, le attività e l'impegno del personale del centro per le famiglie consentono una vita familiare il più vicina possibile alla normalità e offrono un ambiente adeguato e stimolante per le famiglie e i minori non accompagnati. La struttura psichiatrica prevede una stretta cooperazione tra i partner al fine di rispondere alle esigenze delle persone vulnerabili con problemi psicologici nel processo di rimpatrio, aumentando nel contempo l'efficienza delle procedure di rimpatrio. [Paesi Bassi, 2021]
- I protocolli sviluppati e la formazione del personale, combinati con la progettazione e il regime, contribuiscono ad attenuare lo stress e i traumi per i minori nel processo di rimpatrio e sono in linea con il principio dell'interesse superiore del minore. [Norvegia, 2022]

- Le strutture per gli stranieri dispongono di uffici di assistenza per la salute mentale, che offrono ai cittadini di paesi terzi sostegno per problemi di salute mentale quali disturbi da stress post-traumatico e prevenzione del suicidio, oltre a favorire il loro adattamento. Gli psicologi effettuano una valutazione iniziale di tutti i nuovi arrivati e li informano in merito alle possibilità di cercare sostegno psicologico all'interno della struttura. Ciò consente di individuare tempestivamente i problemi di ordine psicologico, il che può garantire un approccio e una gestione efficaci di tali casi. Gli uffici di assistenza alla salute mentale sono accessibili durante l'orario d'ufficio dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico o utilizzando un modulo di domanda. Questo sistema aiuta a creare un ambiente aperto e sicuro, in particolare per le vittime della tratta e altre persone vulnerabili. [*Lituania, 2023*]
- **Le condizioni di trattenimento prevedono aree ricreative all'aperto spaziose presso un centro di accoglienza, con un'area dedicata ai giochi all'aperto per i bambini piccoli e un'area ricreativa erbosa per gli adulti, le quali creano un'atmosfera piacevole che offre uno spazio nel quale la vita privata è tutelata. Questa soluzione attenua il rischio di conflitti e sovraffollamento.** [*Croazia, 2024*]
- **Il centro di detenzione dispone di un'unità didattica costituita da 11 agenti, che organizza un'ampia gamma di attività educative, sociali, culturali (prestando attenzione alle sensibilità culturali) e sportive, nonché di eventi. Il personale è a disposizione delle persone trattenute dal lunedì al sabato, 12 ore al giorno, e gli agenti indossano abiti civili. Alcuni di essi dispongono di una formazione professionale nel settore dell'istruzione e della psicologia e svolgono un ruolo attivo nella prevenzione dei conflitti all'interno del centro.** [*Polonia, 2024*]
- **I centri di trattenimento offrono alle persone trattenute un'ampia assistenza medica adeguata alle loro esigenze. Qualora le cure non possano essere prestate in loco, le persone trattenute vengono portate rapidamente presso cliniche specializzate esterne. La guardia di frontiera copre i costi di tali trattamenti. In caso di condizioni gravi, le persone trattenute sono rilasciate e trasferite a organizzazioni sanitarie specializzate.** [*Polonia, 2024*]
- **Il centro di trattenimento mette a disposizione un'apposita sala per l'infanzia, disponibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette, nella quale le madri possono occuparsi dei neonati in una struttura privata e separata. La sala è dotata di mobili e articoli essenziali a sostegno della cura dei neonati. Esiste anche una sezione dedicata all'assistenza all'infanzia, spaziosa e ben attrezzata, che offre un'ampia gamma di attività, giocattoli e giochi adatti all'età. I minori i cui genitori sono trattenuti presso il centro possono visitare la sala giochi con il consenso dei genitori. Per i minori molto giovani, le visite possono anche essere supervisionate da uno dei loro genitori, il che garantisce un ambiente sicuro e favorevole per tutti.** [*Cechia, 2024*]

- **Il centro di trattenimento ha attuato una serie di ausili visivi, tra cui tabelle orientative, segnaletica, regole della casa e manifesti, concepiti per essere a misura di minore e accessibili. Tali materiali presentano pittogrammi, sono esposti a un'altezza adatta ai minori e sono facilmente comprensibili ai minori stessi. Inoltre l'"insieme di strumenti per i minori" di Frontex è stato reso ampiamente disponibile e accessibile in più lingue. [Cechia, 2024]**

## FRONTIERE INTERNE

### Cooperazione transfrontaliera alle frontiere interne

#### Cooperazione operativa con gli Stati membri limitrofi

- Pattugliamenti trilaterali congiunti su treni con i paesi limitrofi. [*Austria, 2015*]
- Gli Stati membri elaborano una relazione semestrale di analisi congiunta della criminalità e una relazione quindicinale di analisi operativa della criminalità. Viene inoltre preparato e condiviso con gli Stati membri partner un briefing quotidiano contenente informazioni sui reati commessi in uno Stato membro. [*Liechtenstein, 2015*]
- All'interno di un distretto di polizia di una regione frontaliere esiste una squadra di analisi congiunta alla quale partecipano diverse autorità, tra cui le forze di polizia, le autorità doganali, gli uffici di frontiera e gli uffici di polizia giudiziaria. Le analisi sono utilizzate come base per le decisioni in materia di controlli di frontiera, controlli di polizia e questioni doganali. È stato osservato che le relazioni di analisi erano utilizzate per informare i funzionari prima dei pattugliamenti congiunti, anche ai fini della determinazione dei giorni, degli orari e dei luoghi in cui tali pattugliamenti avrebbero avuto luogo. Per i porti autorizzati a ricevere arrivi non Schengen sono compilate relazioni mensili di analisi dei rischi, utilizzate per definire gli aspetti operativi e amministrativi dei controlli di frontiera. [*Danimarca, 2017*]
- Per garantire l'efficacia della cooperazione transfrontaliera e della condivisione delle risorse, gli Stati membri confinanti hanno firmato un accordo sull'uso comune di fonti umane segrete di intelligence per effettuare operazioni di intelligence sotto copertura attraverso una squadra comune di agenti di polizia. [*Lituania, 2018*]
- Nel sistema di dati nazionale gli schermi lampeggiano quando inizia un'operazione, avvertendo immediatamente gli operatori del follow-up necessario. Il sistema fornisce inoltre dati in tempo reale e permette di visualizzare la geolocalizzazione delle autopattuglie. Tanto i centri di cooperazione di polizia e doganali quanto il punto di contatto unico hanno accesso diretto a tali dati. [*Cechia, 2019*]
- Le brigate binazionali congiunte incaricate di contrastare l'immigrazione illegale e i trafficanti sono meccanismi integrati e permanenti di cooperazione internazionale che consentono a due paesi limitrofi di organizzare controlli sulla base di un'analisi condivisa dei rischi della migrazione. Composte da un numero uguale di funzionari di entrambi i paesi, selezionati per le loro competenze tecniche e linguistiche, tali "brigade" (o "unità congiunte") istituite alle frontiere franco-tedesche e franco-italiane sono disciplinate dagli accordi di Prüm o da un accordo bilaterale. Oltre all'organizzazione di pattugliamenti congiunti, le brigate congiunte (o le unità congiunte) forniscono una formazione congiunta. Questo sistema di brigate congiunte facilita lo scambio di informazioni tra due paesi limitrofi e il coordinamento delle operazioni di controllo e

dovrebbe pertanto essere incoraggiato ed esteso ad altre frontiere, in particolare alla frontiera franco-spagnola. [*Francia, 2021*]

- A livello regionale, la cooperazione transfrontaliera si basa su protocolli amministrativi con le autorità competenti degli Stati membri limitrofi, che sono ulteriormente attuati mediante piani d'azione annuali. Tale cooperazione pratica comprende l'analisi congiunta dei rischi, le operazioni e i pattugliamenti congiunti, la gestione di eventi specifici e formazioni congiunte. I pattugliamenti congiunti sono programmati regolarmente. Questo concetto di cooperazione crea una buona base per una risposta operativa congiunta a livello regionale, un uso comune di risorse limitate e un quadro situazionale più completo in materia di criminalità. [*Estonia, 2023; Lettonia, 2023*]
- **Sono adottate misure proattive per limitare il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne, tenendo riunioni periodiche e mirate con i paesi vicini e instaurando una cooperazione tattica e operativa nelle regioni frontaliere. Sono organizzate attività di formazione transfrontaliere ed esercitazioni di inseguimento transfrontaliero congiunte; inoltre sono trasmesse a tutti gli agenti di polizia nazionali, mediante opuscoli, informazioni di base in merito a tale possibilità. Attraverso un'ampia rete e alti funzionari designati in ogni regione di frontiera, le autorità di polizia sono in contatto permanente con i rispettivi omologhi transfrontalieri (interni). Il monitoraggio, l'analisi e la risposta alle minacce emergenti sono costanti e attuati in modo congiunto. Ciò può essere esteso a pattugliamenti, azioni, esercitazioni, pianificazione ecc. realizzati in modo congiunto quando emergono o si intensificano minacce alla sicurezza. In caso di ripristino dei controlli alle frontiere interne, entrambi i paesi ne analizzano l'attuazione al fine di prevenire eventi futuri. [*Slovacchia, 2024*]**
- A livello politico e strategico, si organizzano riunioni e consultazioni periodiche e mirate con paesi vicini, ma l'accento è posto principalmente sulla cooperazione tattica e operativa nelle regioni frontaliere. Sono organizzate regolarmente attività di formazione ed esercitazioni congiunte in materia di inseguimento transfrontaliero in collaborazione con gli Stati membri limitrofi e informazioni di base in merito a tale possibilità sono rese disponibili mediante opuscoli per tutti gli agenti di polizia slovacchi. Attraverso la sua vasta rete di centri di cooperazione di polizia e designando alcuni alti funzionari in ogni regione frontaliere in veste di responsabili del coordinamento della cooperazione nell'attività di contrasto con il paese limitrofo ("plenipotenziari di frontiera"), la forza di polizia slovacca è in contatto permanente con i suoi omologhi dall'altro lato della frontiera interna. Ciò garantisce un monitoraggio e un'analisi congiunti costanti della situazione della sicurezza nelle regioni frontaliere, consentendo una rapida individuazione delle minacce emergenti e una risposta congiunta alle stesse. Quando determinate minacce alla sicurezza emergono o aumentano, la cooperazione transfrontaliera si intensifica sotto forma di pattugliamenti congiunti, azioni congiunte, esercitazioni congiunte, pianificazione congiunta, ecc. Quando, nonostante tali misure preventive, si ritiene necessario ripristinare i controlli alle frontiere interne,

**L'attuazione di tali controlli è in seguito analizzata congiuntamente da entrambi i paesi al fine di individuare possibili misure per evitarli in futuro. Questa è considerata una buona pratica. [Slovacchia, 2024]**

- **Intensificazione della cooperazione di polizia da parte di Stati Schengen confinanti grazie a un nuovo concetto di pattugliamento congiunto sviluppato a partire da un accordo del 2023 tra i pertinenti comandi di polizia nazionali. Presso un centro di cooperazione di polizia a livello transfrontaliero è stato istituito un centro operativo avente capacità di comando, controllo e comunicazione. Gli sforzi sono guidati da un piano operativo regionale basato sui rischi. Gli spostamenti delle pattuglie partecipanti sono tracciati attraverso dispositivi GPS e le pattuglie conoscono la rispettiva ubicazione delle altre pattuglie grazie a dispositivi mobili. Le operazioni congiunte, compresi 12-16 pattugliamenti misti al mese, avvengono in prossimità della frontiera condivisa. I tipi e le attrezzature di pattugliamento, quali i droni e i dispositivi di visione notturna, sono selezionati in base al piano. Dal giugno 2022 ulteriori autorità Schengen limitrofe hanno aderito a tali operazioni. [Ungheria, 2024]**

## SICUREZZA INTERNA

### Strategie nazionali in materia di contrasto

- Ogni quattro anni il ministro della Giustizia e della sicurezza fissa l'agenda nazionale per la sicurezza con obiettivi strategici nazionali per le funzioni di polizia. A livello regionale, l'amministrazione locale traduce le priorità nazionali in obiettivi di politica regionale per la polizia nell'agenda regionale per la sicurezza. Le autorità di contrasto si scambiano intelligence e informazioni per raccogliere dati adeguati al fine di contribuire all'agenda nazionale per la sicurezza, alle agende regionali per la sicurezza e alla valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità di Europol. I comitati direttivi del dipartimento della ricerca sono incaricati del coordinamento e del monitoraggio dell'intera procedura. Un briefing operativo quotidiano consente alle varie squadre di polizia di essere informate su aspetti specifici degni di attenzione nel loro ambito di attività. Tali valutazioni sono utilizzate ad esempio come punto di partenza per la definizione di politiche nel settore della lotta contro la criminalità organizzata e per stimare i livelli di minaccia che indicano la probabilità di un attacco terroristico. Inoltre gli uffici di ricerca e analisi di tutti i servizi di intelligence regionali effettuano le proprie valutazioni delle minacce e della sicurezza. [Paesi Bassi, 2021]
- L'ufficio del procuratore generale ha nominato un magistrato di collegamento con il punto di contatto unico, che viene spesso consultato in merito all'apposizione di indicatori a segnalazioni e mandati di arresto internazionali, ad indagini penali internazionali completate e a qualsiasi altro caso in cui è necessario il contributo dell'azione penale. [Portogallo, 2022]
- Cooperazione molto stretta tra i funzionari di collegamento stranieri e l'autorità centrale per la cooperazione giudiziaria internazionale, che può fornire consulenza e assistenza nella stesura degli ordini europei di indagine o delle richieste di assistenza giudiziaria reciproca rivolte allo Stato membro. [Portogallo, 2022]
- Utilizzo di uno strumento di analisi da parte della polizia in seno alle sue unità di analisi criminale, che consente la definizione di "profili" di fenomeni criminali, sulla base di dati operativi, che mostrano all'utente una visualizzazione interattiva di tale fenomeno, delle sue tendenze, dei suoi modi operandi e delle sue evoluzioni. Dall'avvio della distribuzione di quest'applicazione nel 2019, la polizia ha notevolmente ampliato il numero di fenomeni criminali analizzati così come di utenti. [Lituania, 2023]

### Organizzazione del punto di contatto unico per lo scambio internazionale di informazioni tra autorità di contrasto

#### Organizzazione, scambio di informazioni

- Al fine di migliorare il coordinamento della cooperazione internazionale di polizia, la polizia ha creato un'apposita rete di funzionari di contatto, presenti presso tutte le sedi della polizia regionale e presso la sede centrale della polizia metropolitana della capitale. I funzionari di contatto contribuiscono a migliorare la qualità e a facilitare il coordinamento delle richieste di scambio di informazioni. [*Polonia, 2019*]
- Esiste un flusso quotidiano ben consolidato di segnalazioni di atti criminali dal livello locale a quello regionale e statale. Nella pratica, una relazione elettronica sugli eventi delle ultime 24 ore è messa regolarmente a disposizione della squadra di gestione delle stazioni locali, del livello regionale e dell'Ufficio centrale della polizia giudiziaria statale. Ciò consente di prendere decisioni informate a tutti i livelli. [*Germania, 2020*]
- Il sistema di coordinamento delle operazioni antiterrorismo raccoglie tutta l'intelligence proveniente dalle diverse organizzazioni e istituzioni di polizia incaricate di prevenire e contrastare il terrorismo, il radicalismo violento e la criminalità organizzata nonché le forme gravi di criminalità. Il sistema rappresenta un'alternativa adeguata che combina la gestione delle informazioni con il coordinamento operativo in una situazione nella quale le autorità nazionali competenti non hanno accesso alle rispettive banche dati. [*Spagna, 2022*]
- Invio a livello regionale di funzionari preposti ai casi internazionali presso diversi dipartimenti di polizia. Tali funzionari fanno parte del punto di contatto unico e seguono una formazione di quattro settimane sui sistemi di informazione su larga scala, sullo scambio di informazioni supplementari attraverso il canale SIRENE, sulla gestione dei dati biometrici e sulle visite in loco presso Europol ed Eurojust. Hanno pieno accesso ai sistemi di gestione dei casi del punto di contatto unico, al sistema globale sicuro di comunicazione di polizia di Interpol I-24/7 e hanno il diritto di introdurre segnalazioni e avvisi Interpol nel sistema d'informazione Schengen. Hanno inoltre accesso ai pertinenti sistemi e alle pertinenti autorizzazioni in maniera equivalente a quella di un funzionario esaminatore presso l'ufficio SIRENE nazionale e il centro internazionale di comunicazione. Ciò permette di disporre di competenze sul sistema d'informazione Schengen presso ciascuna divisione locale. Inoltre i funzionari preposti ai casi internazionali verificano tanto la qualità quanto la pertinenza giuridica delle informazioni richieste, redigono messaggi SIENA da inviare agli ufficiali di collegamento presso Europol e forniscono formazione sulla cooperazione internazionale di polizia all'interno del dipartimento di polizia locale. [*Finlandia, 2023*]
- **La polizia nazionale utilizza un sistema integrato di gestione dei casi al fine di facilitare la comunicazione in tempo reale, il coordinamento delle risorse e l'assegnazione dei compiti all'interno dei centri di comando. La progettazione agevole di tale sistema consente risposte rapide e un coordinamento efficiente in situazioni dinamiche attraverso la condivisione diretta di comandi e informazioni con pattuglie e unità specializzate. Migliora la prontezza operativa e la sicurezza pubblica. Il sistema integra altresì partner importanti diversi dalle forze di polizia, quali autorità doganali, vigili del fuoco e servizi di ambulanza, ai fini di uno**

**scambio di informazioni in tempo reale e di un'allocazione coesa delle risorse.**  
[Cechia, 2024]

### **Organizzazione**

- Il centro permanente di intelligence e di analisi della criminalità della polizia, delle autorità doganali e delle guardie di frontiera ("centro permanente") costituisce una forma efficace di cooperazione e coordinamento tra le autorità di contrasto che permette di ottenere, tra l'altro, prodotti di analisi e di valutazione delle minacce comuni. [Finlandia, 2018]
- La creazione di uffici centrali, che mettono in comune le risorse di amministrazioni diverse e si concentrano su un tipo di reato, produce risultati operativi molto efficaci. [Francia, 2021]
- Esiste una struttura efficace per produrre non soltanto la valutazione nazionale delle minacce, ma anche apposite valutazioni delle minacce e dei rischi, che combina il controllo della qualità organizzato a livello centrale con l'analisi dei requisiti a livello regionale. L'unità di analisi strategica multidisciplinare è competente per l'analisi strategica della criminalità. L'unità è costituita da una squadra che lavora a livello nazionale e squadre sul campo in diverse regioni. Il controllo di qualità è mantenuto a livello centrale, il che garantisce anche la coerenza tra i diversi prodotti di analisi. L'unità elabora la valutazione nazionale annuale delle minacce che si concentra sui gruppi della criminalità organizzata. [Francia, 2021]
- Il memorandum d'intesa tra forze di polizia e autorità doganali consente un'ampia cooperazione tra le due amministrazioni, che prevede lo scambio e la condivisione di informazioni pertinenti e di intelligence strategica, tattica e operativa, in particolare agevolando l'accesso reciproco alle banche dati, nel debito rispetto dei diritti individuali e delle norme in materia di protezione dei dati, lo sviluppo e la promozione delle migliori pratiche, le procedure per le questioni operative in relazione alle azioni congiunte, le pattuglie mobili congiunte, le squadre investigative comuni, le squadre di intelligence congiunte, la condivisione di attrezzature tra i servizi e la cooperazione in materia di sviluppo, acquisto, diffusione e utilizzo della tecnologia. [Cipro, 2021]
- Il punto di contatto unico dispone di un gruppo incaricato dell'analisi dei rischi competente per un'analisi più approfondita delle richieste nazionali e internazionali ricevute presso detto punto di contatto unico, per la raccolta di informazioni supplementari nelle banche dati disponibili e per la fornitura di relazioni di analisi sulle tendenze dei reati individuati e sul *modus operandi*. Le relazioni sono quindi trasmesse ai pubblici ministeri e/o ai rispettivi servizi di polizia al fine di sostenere le indagini pertinenti. [Portogallo, 2022]
- La divisione per la cooperazione internazionale combina lo scambio di informazioni operative con il processo decisionale strategico a livello internazionale. Questa divisione ospita il punto di contatto unico nazionale per gli scambi internazionali di informazioni sulle attività di contrasto. Vi sono rappresentate le forze di polizia nazionali, le forze di

polizia regionali e le autorità doganali. Entrambe le autorità competenti dispongono di una rete di esperti in materia di cooperazione internazionale di polizia, che assistono e consigliano le unità di intelligence criminale a livello regionale sull'uso degli strumenti della cooperazione internazionale di polizia. Le principali autorità di contrasto formano regolarmente esperti in materia di cooperazione internazionale di polizia. Tali esperti fanno parte della loro unità a livello regionale e svolgono tale funzione in aggiunta al loro lavoro quotidiano. Le conoscenze sono trasmesse alla rete nel corso di una riunione annuale, nel contesto della quale, ad esempio, i funzionari nazionali di collegamento presso Europol sono invitati in veste di oratori. Nel periodo che intercorre tra tali riunioni, la conoscenza in merito a nuove procedure viene trasmessa alla rete tramite newsletter o riunioni ad hoc. Inoltre gli esperti ricevono una settimana di formazione per l'acquisizione di capacità prima di entrare a far parte della rete. Le reti di esperti rappresentano un metodo a bassa soglia per la diffusione delle conoscenze sulla cooperazione internazionale di polizia a livello regionale. [*Spagna, 2022*]

- **L'unità d'informazione sui passeggeri nazionale è integrata nel punto di contatto unico nazionale e gestisce tutti i casi relativi ai dati del codice di prenotazione (PNR) per varie autorità (polizia, autorità doganali, servizi di intelligence, polizia militare, procure e organi giurisdizionali, ecc.). Tale integrazione rende il sistema più completo e rafforza il ruolo del punto di contatto unico quale polo informativo generale per tutti gli scambi di informazioni sulla sicurezza a livello internazionale. La condivisione di un sistema di gestione dei casi con altre unità del punto di contatto unico consente una facile integrazione e un controllo incrociato delle informazioni, il che porta a un'analisi più completa.** [*Slovacchia, 2024*]

#### **Uso degli strumenti di Europol per la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di informazioni**

- I dati del sistema nazionale per le indagini di polizia sono caricati automaticamente nel sistema di informazione di Europol. La banca dati delle indagini in corso è collegata a un caricatore automatizzato di dati nel sistema di informazione di Europol. Sono inserite informazioni nuove, le informazioni esistenti sono migliorate e quelle obsolete sono rimosse quotidianamente. Questo processo è interamente automatizzato. L'unità nazionale Europol tratta i riscontri positivi tra indagini nazionali e indagini all'estero, già disponibili all'interno del sistema di informazione Europol. [*Paesi Bassi, 2021*]
- **Integrazione di QUEST (sistemi di interrogazione di Europol) con il sistema di interrogazione nazionale al fine di consentire lo svolgimento di ricerche nel sistema di informazione Europol. Inoltre l'ambito di ricerca è stato esteso a tutti gli oggetti disponibili nel sistema e la stessa funzionalità di ricerca sarà messa a disposizione delle autorità doganali. Ciò ha aumentato il numero di ricerche, rendendo lo Stato membro il terzo più attivo nell'utilizzo della funzionalità di ricerca nel 2024.** [*Ungheria, 2024*]